

## GLI UMORI DEL GUALDO

# Verderame e Tomassini: Corsa ad handicap? Nessun problema

GUALDO TADINO — Una gigantesca B sovrasta la città di Gualdo nell'immagine di copertina del giornalino dei supporters «Gualdo biancorossa».

Migliaia di B esporranno i tifosi sugli spalti all'ingresso delle squadre in campo. Ma affinché il sogno inizi a materializzarsi e non rimanga un miraggio, il Gualdo dovrà eliminare un osso duro come il Trapani.

Walter Novellino predica serenità ed ha preferito portare i giocatori nella vicina Gubbio: «Niente di particolare — assicura il tecnico — quando giochiamo in casa tutti i sabati ci ritroviamo in albergo. Questa volta abbiamo anticipato di un giorno per cercare un po' di tranquillità in più lontano dal continuo via vai per il lavoro di preparazione dello stadio».

C'è fiducia e frenetica euforia in casa biancorossa. Tutto lo staff societario del presidente Barberini è mobilitato. Dopo quello di Fano (con l'Imola) e quello con L'Aquila siamo al terzo spareggio nel giro di cinque anni e la struttura organizzativa della società è ormai ben collaudata.

Lo 0-1 dell'andata non è facile da ribaltare. Impone al Gualdo una partita delicata sul filo di un difficile equilibrio: attaccare ma senza rischiare di prendere gol.

«Sappiamo che sulle spalle della difesa pesa una grossa responsabilità perchè subire una rete significherebbe rischiare l'eliminazione perchè ne dovremmo poi segnare due in più — sottolinea il portiere Verderame — ma siamo tranquilli e per nulla preoccupati».

Davanti ci dovranno pensare poi gli attaccanti: «Sono pronto — annuncia Tomassini che a Trapani era uscito anzitempo per infortunio — il fastidio al ginocchio è ormai scomparso». Dal canto suo Di Napoli prevede un Trapani coperto, ma è fiducioso.

La corsa al biglietto è frenetica. La prevendita va a gonfie vele. Nel primo pomeriggio di ieri erano già stati venduti 1.400 biglietti e si prevede il tutto esaurito. Consistente la colonia di sostenitori trapanesi che verranno sistemati in un settore della gradinata ovest.

Riccardo Serroni